

RECUPERO AMBIENTALE DI UN'AREA DEGRADATA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO TURISTICO POLIVALENTE



INTESA SULLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI BARREA AI SENSI DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 175/1976 E AI SENSI DEL COMMA 4 DELLA LEGGE 394/1991

TRA

L'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise (di seguito PNALM), con sede in Pescasseroli, Viale Santa Lucia, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Antonio CARRARA, in virtù del Decreto del Ministero dell' Ambiente DEC/MIN/90 del 18.03.2014;

E

Il Comune di Barrea, con sede in Via Palombara Nuova in persona del Sindaco Andrea SCARNECCHIA, in virtù della Deliberazione del C.C. n. 18 del 27.06.2017

Premesso che:

- a) L'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ha adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 in data 9 novembre 2010, il Piano del Parco, ai sensi dell'articolo 12 della legge 6 dicembre 1991, n.394 e s.m.i., a cui la Comunità del Parco aveva in precedenza espresso il proprio parere favorevole (ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 394/91);
- b) L'articolo 12, comma 2, della legge 394/91 stabilisce che il Piano del Parco suddivide il territorio protetto in base al diverso grado di protezione, prevedendo, tra l'altro, aree di promozione economica e sociale facenti parti del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali siano consentite attività compatibili con le finalità istitutive del Parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori (zone D);
- c) Le norme di attuazione del Piano del Parco, prevedono che le zone D, aree di promozione economica e sociale, siano destinate alla vita sociale e culturale delle collettività locali nonché al soggiorno dei visitatori del Parco e che, nell'ambito di esse, si persegue la promozione e lo sviluppo delle attività economiche coerenti con le finalità del Parco e la riqualificazione del sistema infrastrutturale insediativo, specialmente sotto il profilo del rispetto dei connotati architettonici peculiari del territorio; così come meglio specificato nel Regolamento del Parco adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5 del 12 febbraio 2011;
- d) Le medesime norme di attuazione prevedono che le zone D e gli interventi in esse disciplinati siano individuati dagli strumenti urbanistici generali o attuativi, nonché delle relative varianti, previa intesa tra l'Ente Parco e i comuni interessati;
- e) Il Comune di Barrea con atto prot. n. 3641/06 del 29.06.2006, esecutivo ex lege, ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale;

f



- f) Il Commissario ad acta con propria deliberazione prot. n. 6321/06 del 27.11.2006 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni al Piano Regolatore Generale;
- g) In data 30 marzo 2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in ordine alla Variante del Piano Regolatore Generale del Comune di Barrea, dal Presidente dell'Ente Parco e dal Commissario ad Acta del Comune di Barrea;

Premesso:

Che nel rispetto delle vigenti normative, la Ditta DE SANCTIS Clotilde e Sonia ha presentato allo Sportello Unico delle Attività Produttive, in data 12/09/2013 la richiesta di attivazione del procedimento previsto dall'art. 8 del DPR 160/2010, tesa ad ottenere una variante puntuale al PRG comunale;

Che il Comune di Barrea con nota prot. n. 3363 del 05.07.2016, ha espresso parere negativo al progetto di Recupero di un'area degradata e realizzazione di un Centro Turistico Polivalente, in quanto l'intervento non è previsto nelle Norme della Variante del PRG ricadendo l'area in oggetto nelle seguenti particelle:

- P.lle 1155 e 606 del Foglio di mappa 26 Zona Agricola;
- P.lla 183 del Foglio di mappa 26 F5 spazi pubblici attrezzati"

Che con la nota di cui al precedente paragrafo il Comune di Barrea ha altresì espresso parere favorevole all'approvazione del progetto in variante;

Che con la proposta progettuale di cui alla sopra citata richiesta, si prevede il "Recupero ambientale dell'area degradata e realizzazione di un centro turistico polivalente";

Che l'area in questione nel Piano per il Parco in via di definitiva approvazione è ricompresa nella "Zona D di Sviluppo", come sopra definita.

Che il SUAP ha convocato la Conferenza di Servizi per l'attivazione del procedimento di approvazione della Variante puntuale al PRG relativa al "progetto di recupero ambientale di una area degradata e realizzazione di un centro turistico polivalente da realizzarsi nel Comune di Barrea sul terreno ricadente sulle P.lle n. 183-606-1155 del foglio di mappa 26", attivando la procedura prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/10;

Che l'area oggetto di intervento è posta all'interno della ZPS n. IT7120132 Parco Nazionale d'Abruzzo e del SIC IT7110205 di cui alla normativa di Natura 2000;

Considerato:

che l'art. 8 del DPR n. 160/2010 dispone che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiede al SUAP la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli art. da 14 a 14- quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

che la proposta progettuale in esame è relativa al recupero di una area degradata occupata da materiali provenienti da scavo e manufatti e costituenti degrado ambientale e paesaggistico;

che la nuova proposta prevede la realizzazione di un centro turistico polivalente con manufatti destinati a servizi igienici e ufficio/reception informazione, a servizio di un'area per 40 camper e di tutte le attrezzature riportate nella Tavola 6 che è parte integrante della presente intesa;



RICHIAMATI:

- il parere favorevole igienico sanitario rilasciato dalla ASL Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica con nota prot. n. 0117861 in data 27.11.2013;
- il parere favorevole della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con prescrizione che non venga realizzato l'edificio con destinazione ristoro, prot. n. 11171 rilasciato in data 06.11.2015;
- l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Barrea prot. n. 5940 in data 15.12.2015;
- il parere preventivo favorevole nelle more della definizione dell'intesa, rilasciato da questo Ente prot. n. 517 in data 05.02.2015;
- il parere favorevole all'approvazione del progetto in variante espresso dal Comune di Barrea con nota prot. n. 585 in data 04.02.2016;
- il parere favorevole della Provincia dell'Aquila, Settore Territorio e Urbanistica, prot. n. 4331 rilasciato in data 17.02.2017;
- il parere del SUAP Associazione tra Enti Locali, rilasciato in data 06.09.2017 con il quale viene concluso il procedimento previsto dall'art. 8 del DPR 160/10 attivato in data 12.09.2013;
- il parere favorevole con prescrizioni allo Studio di Incidenza Ambientale rilasciato da questo Ente con nota prot. n. 691 in data 07.02.2018;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n.394 e s.m.i. e la sentenza della Corte Costituzionale 12 luglio 1976, n.175;

Vista la delibera del Consiglio comunale di Barrea n 20 del 25/06/2014 con la quale viene dato indirizzo al Sindaco di esprimere parare favorevole in sede di Conferenza dei Servizi all'intervento di recupero ambientale di area degradata e realizzazione di centro turistico polivalente di cui all'oggetto della presente intesa;

Vista la delibera del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n 11 del 25/05/2018, con la quale si approva la presente intesa dando mandato al Presidente di sottoscriverla.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO CONCORDANO QUANTO SEGUE

Di approvare la proposta di Variante Urbanistica delle Aree in Località Lisarco censite in catasto al f. 26 p.lle n. 183-606-1155 attribuendo la seguente destinazione: Centro Turistico Polivalente, in variante alla strumentazione urbanistica vigente con la realizzazione degli interventi riportati nella planimetria allegata su progetto proposto dalla ditta De Sanctis Clotilde e Sonia, che è parte integrante della presente intesa.

La realizzazione degli interventi previsti è comunque subordinata all'ottenimento di specifico Nulla Osta al progetto definitivo degli interventi, che dovrà essere redatto alla luce delle prescrizioni e limitazioni (per esempio relative all'immobile non autorizzato dalla Sovrintendenza) già imposte dagli Enti competenti, e dovrà contenere, come previsto anche nel parere sulla Valutazione di Incidenza, anche la progettazione definitiva relativa a:

N





 la sistemazione vegetazionale di tutta l'area interessata dai lavori, a firma di professionista abilitato, che tenga conto della presenza di habitat e specie di interesse comunitario.

Tutti gli elementi di degrado (manufatti, mezzi, materiali ecc) attualmente presenti nell'area oggetto di intervento dovranno in ogni caso essere rimossi entro e non oltre 8 mesi dal rilascio del permesso a costruire; in caso di mancato rispetto l'Ente Parco procederà secondo le previsioni di cui all'articolo 29 della Legge 394/91.

Ol approvem le proposta di Variable Urbanistica delle Areu in Los alta Usarco genthe in raporto nili di sulta

gelist papersty della stita De Smults Clotilda a Sonia, che è parte reggante della promine di a la

3 0 LUG. 2018

PESCASSEROLI

Per l'Ente Autonomo Parco Nazionale

d'Abruzzo Lazio e Molise

PRESIDENTE

Port. Antonio CARRARA

Per il Comune di Barrea

II SINDACO

